

Il tempo delle vele

Francesca Lodigiani

Pasquavela all'Argentario sperando nel bel tempo

Sono tutti lì a smanettare sui siti meteo i velisti coinvolti nella XXVI edizione della Pasquavela dello Yacht Club Santo Stefano. Da Il Meteo, a Windsurfer, a Windguru e via cercando autoconvincendosi che quello che fa vedere meno gocce e meno nuvoloni, è il più affidabile. La verità è che a basarsi sulle previsioni, non c'è molto da essere ottimisti fino a domenica, ma a questo punto il concetto cui il velista in trasferta pasquale ricorre, è quello del microclima. Si spiega e illustra con dovizia di esempi e precedenti, che l'Argentario di fatto è un'isola, e che come tale si comporta, e che lì rispetto al Continente è tutta un'altra cosa. Detto questo, l'inossidabile Renzo Wongher, maremmano doc, da sempre corrispondente per la vela de Il Tirreno, ma soprattutto storico della tradizione marinara del luogo e ab immemorabile factotum dello Yacht Club, è sulla plancia di comando già da giorni, supportato da ieri anche dal Direttore Sportivo Marco Poma. Wongher racconta di una leggera flessione negli iscritti quest'anno, che si aggirano sui 45, rispetto alla cinquantina dello scorso anno. In compenso sono arrivate però barche più grosse e tirate e da oggi a lunedì si preannuncia battaglia. Tra gli aspiranti al podio lo Swan 45 del superappassionato Stefano Piccolo, vincitore delle ultime due edizioni, che corre per l'Aniene ed ha a bordo anche il consocio Nicola Granati. Ogni giorno sono in programma un massimo di due prove. Gli scafi sono tutti ormeggiati alla banchina dello Yacht Club. Previsti dopo ogni prova momenti di aggregazione: gli ormai famosi Pasta Party e domenica, il giorno di Pasqua, la grande cena nella palazzina con terrazzi a picco sul mare costruita nel 1952 - all'epoca era la villa del professor

Cortesini, allora primario all'ospedale di Orbetello - da decenni affittata come sede del circolo.

A Pasquavela non è prevista invece la partecipazione degli Este 24, un monotipo minialtura che sta avendo buon seguito specie nel Tirreno. I suoi appassionati sono stati però protagonisti di due giornate impegnative lo scorso week end a Santa Marinella, dove il Circolo Nautico Guglielmo Marconi ha organizzato per loro la Coppa Vasari, prima delle sei tappe del Circuito Nazionale Alviero Martini 1° Classe Cup. Ben 28 i team in gara tra i quali anche i fratelli Massimiliano e Raimondo Cappa, velisti di lungo corso del Savoia di Napoli, l'equipaggio tutto in rosa di Cristiana Monina, arrivato quarto, e perfino due team calati dal Lago d'Orta. Bella tosta la battaglia con i



«ERA UN BEL PO' CHE NON VEDEVO REGATE COSÌ TIRATE E CI SIAMO DIVERTITE TANTO»

Cristiana Monina,
skipper del 1° della Classe

primi cinque in appena 2 punti. Alla fine la vittoria è andata a RideCosi portato da Alessandro Rinaldi dell'Aniene, seguito da Marco Flemma del Circolo Nautico Riva di Traiano e da Roberto Ugolini del 3 V di Bracciano. Per questo circuito il prossimo appuntamento è per il 6 e 7 aprile con la tappa di Riva di Traiano cui seguirà la lunga bolina a Santa Marinella a inizio maggio. L'altro appuntamento nel Lazio per questo week end è al Circeo con una prova dell'invernale derivate dello Yacht Vela Club.